

ORDINANZA N. 22 /2018

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

- VISTA:** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO:** l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO** il D.M. n.423 del 05.12.16 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28/01/94 n.84 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza dell'allora Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO** il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO** la nota dell'Area Tecnica di questa AdSP n. prot. I 9090 del 13.07.2018, con la quale veniva richiesta l'intedizione di un'area compresa tra Calata Beverello e la Darsena Acton del porto di Napoli e precisamente per una superficie di circa 9 mq sul ciglio di banchina adiacente il manufatto "Ex Caremar", in relazione ala rilevazioni di lesioni strutturali;
- CONSIDERATO** che al fine di verificare le cause di tali lesioni, l'Area Tecnica di questa AdSP provvederà ad incaricare ditta specializzata per l'effettuazione di rilievi subacquei della banchina interessata al dissesto al fine di valutare l'entità della sgrottatura e procedere, quindi alla eventuale progettazione dell'intervento;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità;

VISTI gli artt. n.6 lett. a) e n.8 comma 3 lett. h) della L.84/94;

ORDINA

ART. 1

N. 22

In considerazione delle attività di ispezione ed indagine relative alla verifica dell'entità della sgrottatura della banchina adiacente il manufatto "Ex Caremar", nonché in presenza di lesioni strutturali rilevate, l'area compresa tra Calata Beverello e Darsena Acton, per una superficie totale di circa mq. 9,00, meglio descritta nell'allegato stralcio planimetrico, è interdetta fino a data da destinarsi, onde consentire la progettazione dell'intervento di ristrutturazione, le conseguenti procedure di affidamento lavori, nonché la fase esecutiva degli stessi;

Tali aree dovranno essere sgombrare da ogni merce/materiale/veicolo ivi depositato.

In tali aree, è vietata l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale, l'accesso, il transito di persone e/o mezzi, la fermata e al sosta di veicoli e pedoni, il deposito di merci/materiale, nonché ogni altro uso pubblico od altra attività connessa con il porto ad esclusione dei mezzi e del personale della ditta che eseguirà i rilievi di cui sopra.

ART. 2

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dallo svolgimento dei lavori di cui alla presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, della violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione.

ART. 3

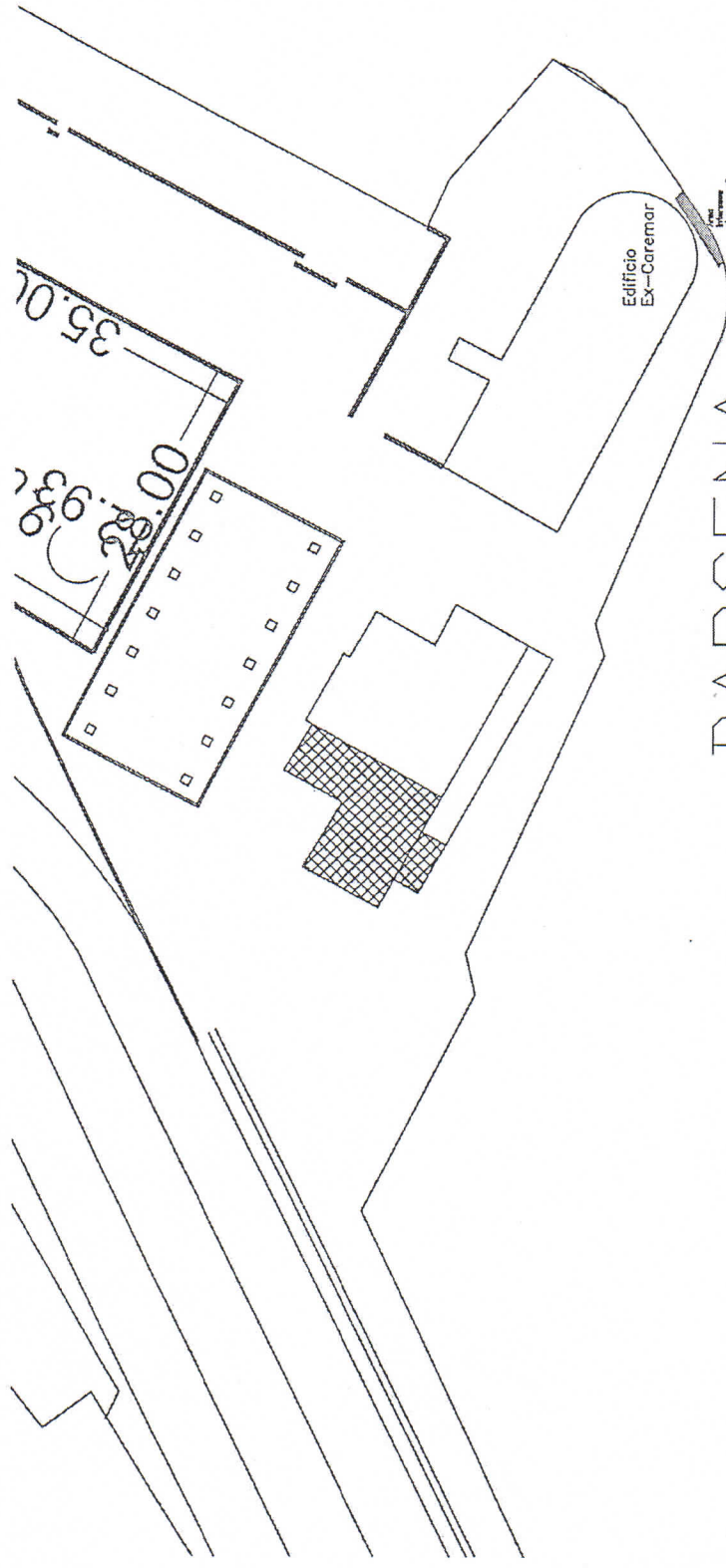
E' fatto obbligo a chiunque spetta di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente ordinanza, che entra in vigore a decorrere dal 17 LUG. 2018 e resterà valida fino a termine esigenza.

Napoli, li 17 LUG. 2018

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

RM

CA



DARSENA
F. ACTON

Edificio
Ex-Caremar



Area
interesse
circa mq 9